

3B8MB



 *3B8MB - Moonbounce
from Mauritius* 
 *EME Dxpedition 2018*

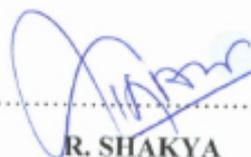
by IZ3IBL, IW3HVB, I3VFJ, IK3YBX

16 aprile 2018 - finalmente a due giorni dalla partenza è arrivata la licenza e la conferma del nominativo 3B8MB

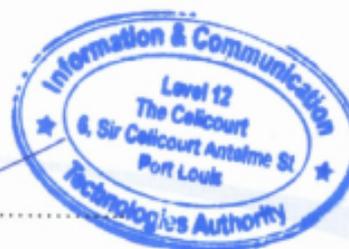
hereby grants a **Radio Amateur (Visitor's) Licence (RA25)** to the Licensee to install and operate a Radio Amateur Station in accordance with the terms, conditions and limitations set out in this Licence.

Licence Details	
Licensee's Name	Mr Giulio Pico
Call Sign	3B8MB
Mailing Address	Via Umberto Saba 13/B - 30038, Spinea, Venice, Italy
Main Station Address	Coastal Road, Grand Baie
Alternative Address	N/A
Mobile Location	N/A
Licence No	RA25/2018/006
Effective Date	19/04/2018
Validity Period	From 19/04/2018 to 28/04/2018 inclusive

Issued by the Information and Communication Technologies Authority on the 9th day of *April* in the year 2018.


R. SHAKYA

For Information and Communication Technologies Authority



17 aprile 2018 - completate le checklist e imballato il materiale. Il vestiario di ricambio, opportunamente protetto da sacchi in plastica, viene utilizzato come riempimento/imbottitura per l'imballaggio. Il materiale viene scrupolosamente distribuito, in modo che ciascun collo non superi i 23 Kg massimi di peso ammesso. Il peso totale, comprensivo dei bagagli a mano, supererà i 250 Kg.



18 aprile 2018 – Aeroporto Marco Polo di Venezia – tardo pomeriggio, pronti per la partenza. Nessun problema all'imbarco, gli "strani" bagagli e contenitori passano i controlli di peso e sicurezza, anche la "cassetta portamunizioni" con i rotori.



L'A-320 della Turkish Airlines per Istanbul parte in orario e dopo un volo tranquillo di quasi tre ore arriviamo nella città sul Bosforo. Ci aspettano un paio d'ore di attesa prima di imbarcarci nuovamente con destinazione diretta Mauritius. Si ciondola tra duty free e toilettes "migliorabili".

All'1.30 locali ci imbarchiamo sull'A-330 Turkish Airlines diretto a Mauritius. Anche questo un volo tranquillo di quasi dieci ore. Ci danno da mangiare un paio di volte più la colazione. La notte scorre tranquilla, si cerca di dormire, nonostante la posizione innaturale e le contorsioni sul seggiolino, a causa del sempre poco spazio a disposizione sugli aerei. La mattina del 19 sbarchiamo a Mauritius, nonostante il sonno e lo stordimento, si percepisce chiaramente il clima tropicale caldo e umido. Formalità burocratiche tediose allo scalo di Port Luis, un doganiere era particolarmente interessato ad uno dei K3 nella valigetta "Peli", ma stranamente la "cassetta portamunizioni" viene stata ignorata. Un suo superiore e la vista della licenza 3B8 risolveranno i problemi. Andiamo a prelevare il pick-up prenotato, carichiamo armi e bagagli e partiamo per la Grand Baie.

19 aprile 2018 – dopo 70 Km arriviamo alla casa prenotata sulla Grand Baie, nel nord dell'isola. Sono quasi le 17 locali e sulle spalle abbiamo 24 ore di viaggio e formalità burocratiche, la stanchezza si fa sentire, ma urge allestire le stazioni. Dopo la divisione delle camere, Giulio e Fabio escono a far la spesa, mentre Vittorio e Corrado iniziano a disimballare il materiale e prepararlo per il montaggio. E' ormai notte inoltrata quando finiamo di allestire la parabola per i 1296 Mhz. Si fa in tempo anche a montare la verticale "canna da pesca" per le HF, con tanto di accordatore SGC e un buon numero di radiali. Il montaggio della stazione 144 Mhz è rimandato alla mattina del 20.

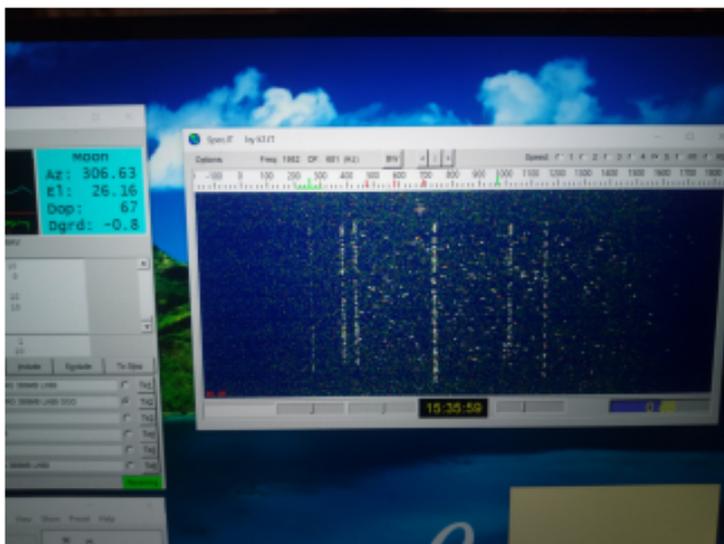


La notte scorre tranquilla, se qualcuno ha russato, nessuno se n'è accorto.

20 aprile 2018 – Si completa anche il setup per i 144 Mhz, il moonrise è previsto per le 11 UTC. Per oggi sarà operativa la sola stazione 23 cm.

Da subito, il setup rivela le proprie potenzialità: a 1296 Mhz è pileup, 3B8 è un new one.

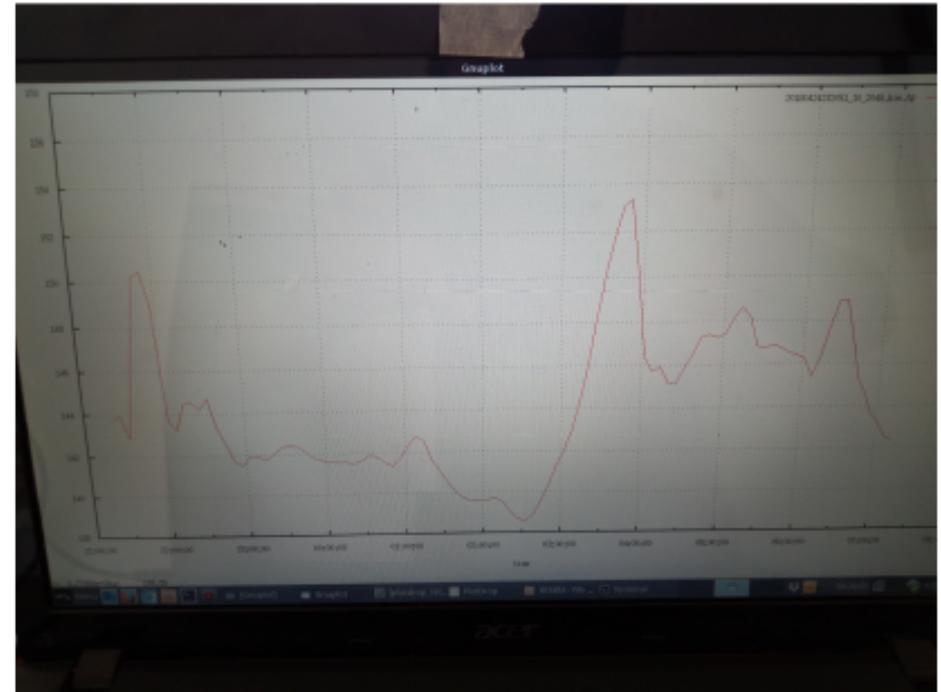
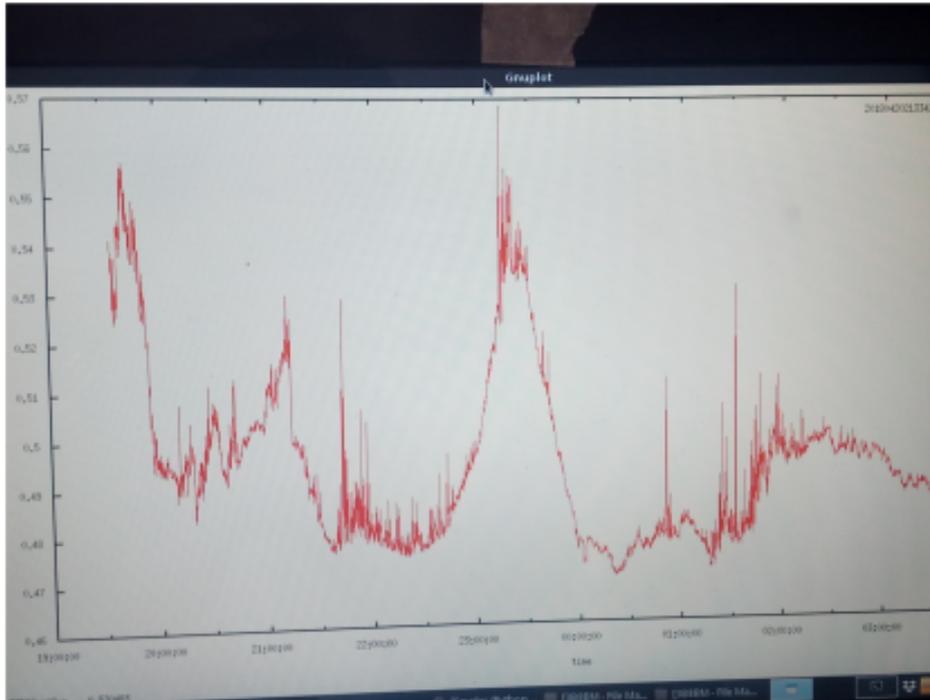
Al moonset saranno 32 i QSO initial messi a log il primo giorno operativo a 1296 Mhz



Viene attivata anche la stazione 144 Mhz, il rate è buono, nonostante in 2m 3B8 non sia un new one.

Si fa notte, la luna è tramontata, i QSO EME non sono più possibili, ma “the show must go on”: Vittorio I3VFJ utilizza il disco da 2.4m per fare “radioastronomia”. Il nostro ha predisposto infatti un sistema di ricezione a 1296 Mhz per tracciare le emissioni dei corpi celesti in questa banda. Il disco viene puntato verso una sorgente nota e poi lasciato fermo. Sarà la rotazione terrestre a determinare la “strisciata” di cielo di cui verranno registrate le emissioni a 23cm. Nelle foto i picchi delle emissioni di *Sagittario* e *Cassiopea*.

In pratica, tra attività EME e radioastronomia, il disco da 2.4m è operativo quasi 24 ore su 24.



21 aprile 2018 – Cottura RF – E' una giornata grigia e piovosa, al moonrise entrambe le stazioni iniziano le chiamate. Dopo una ventina di minuti, emerge un problema a 144 Mhz. In ricezione c'è troppo silenzio, qualcosa non va. Si decide di controllare il box contenente il preamplificatore e le commutazioni di polarizzazione. Dopo aver aperto il contenitore in plastica, il primo contatto con i componenti interni offre una "bruciante" sorpresa: tutte le parti metalliche, preamplificatore, relays, cavi, sono arroventati, non si riesce a toccarli!

Al primo momento la cosa risulta inspiegabile, visto il return loss molto basso e il regolare funzionamento del PA. Poi l'occhio cade sulla direzione in cui punta la parabola per i 1296 Mhz e tutto diventa chiaro! Al moonrise entrambi i gruppi puntavano la luna con angolo molto basso, ragione per cui la scatola di commutazione dei 2m si trovava esattamente sulla "linea di fuoco" dei 1296 Mhz, a 4/5m di distanza. Il risultato è stata una sorta di "cottura a microonde" dei componenti della commutazione.

Ovviamente si è resa necessaria la sostituzione del preamplificatore, mentre i relays non hanno fortunatamente subito danni.

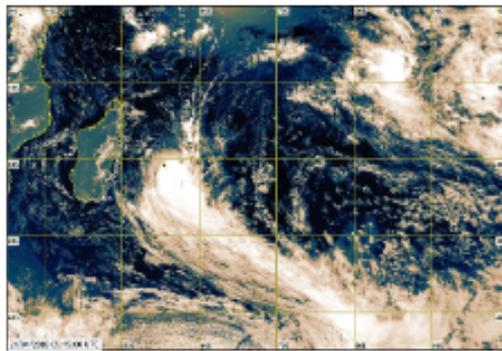
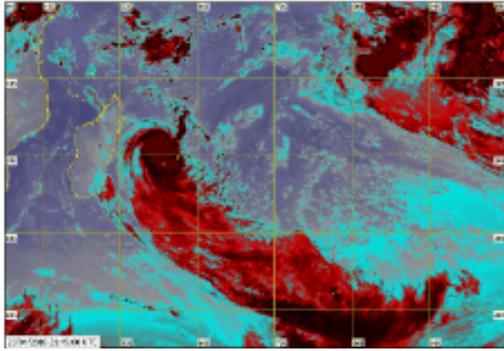
Dopo l'esperienza, le posizioni reciproche dei due gruppi sono state modificate, in modo da evitare il ripetersi di simili situazioni.



23-24 aprile 2018 – Riceviamo dal Console italiano un alert circa la tempesta tropicale di categoria 1 FAKIR, formatasi sull'Oceano Indiano e diretta tra il Madagascar e Mauritius. Monitoriamo costantemente il servizio meteo locale, dal quale apprendiamo la sera del 23 che FAKIR è passato da categoria 1 a categoria 2 e investirà con tutta probabilità anche Mauritius. Ci organizziamo per la situazione: la parabola 1296 viene parzialmente smontata togliendo il feeder e posizionandola sotto il patio, dopo averla posta a 90° di elevazione e opportunamente legata. Il gruppo antenne 2m viene abbassato ad altezza uomo e bene assicurato con robuste corde sul tripode e alle estremità delle antenne. Anche la “canna da pesca” per le HF viene abbattuta e assicurata.

FAKIR arriva la notte tra il 23 e il 24. Sarà una notte un po' agitata, si dorme con un occhio aperto e le orecchie tese, le raffiche di vento e la pioggia battente si fanno sentire.

Al mattino il peggio sembra passato, nonostante il cielo cupo e minaccioso, il mare molto agitato e il vento ancora molto teso, unitamente ai continui scrosci di pioggia. Per il momento rimettiamo in piedi solo la canna da pesca per le HF, con le quali inganniamo un po' il tempo. Lentamente FAKIR si allontana verso sud est e nel tardo pomeriggio risistemiamo entrambi i setup per riprendere l'attività EME.

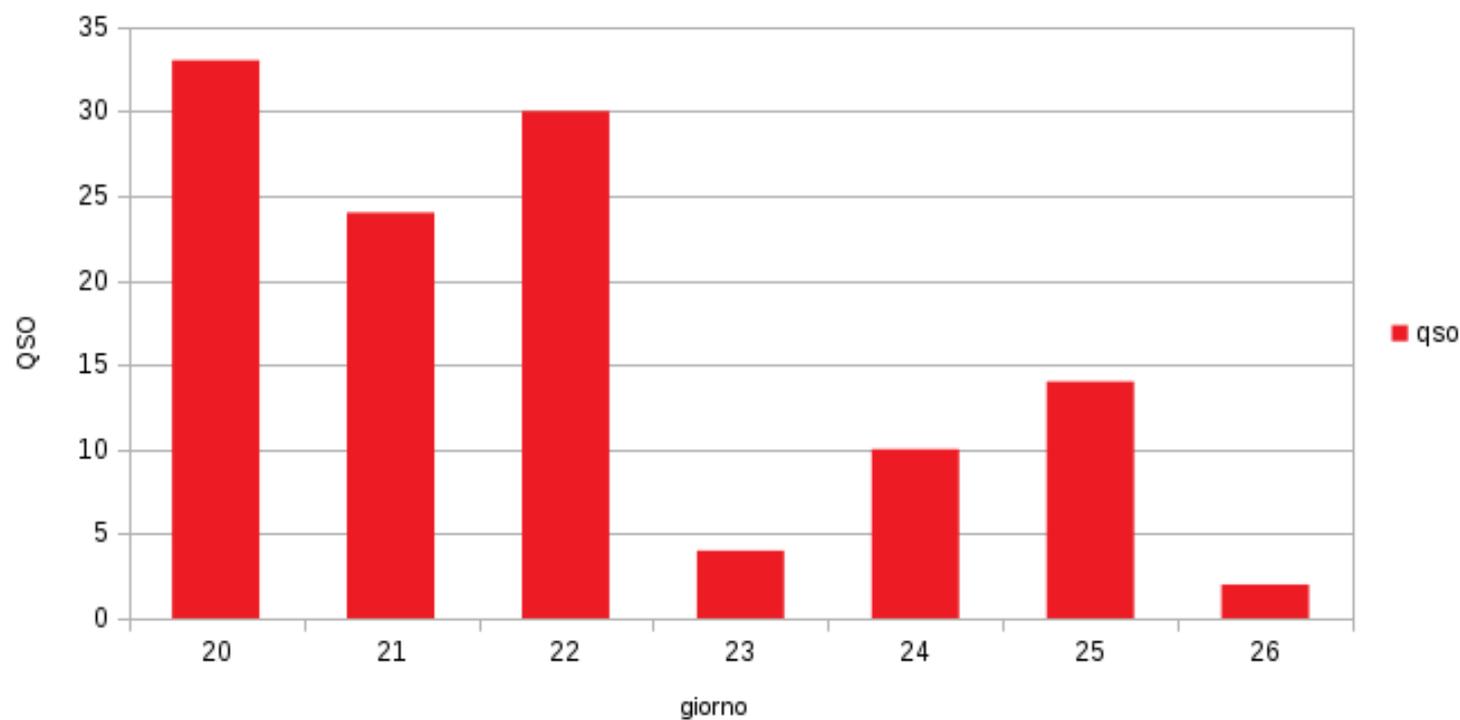


Attività 1296 Mhz

Country	QSO
Italy	18
Germany	15
Czech Republic	14
UK	12
Netherlands	10
Russia	6
Australia	6
USA	5
Japan	4
Estonia	3
Denmark	3
Poland	3
Spain	2
France	2
Switzerland	2
Norway	2
Canada	2
Romania	2
South Africa	2
Bulgaria	1
Belgium	1
Sweden	1
Lettonia	1

QSO	INITIAL
117	94

1296 Mhz - QSO per giorno

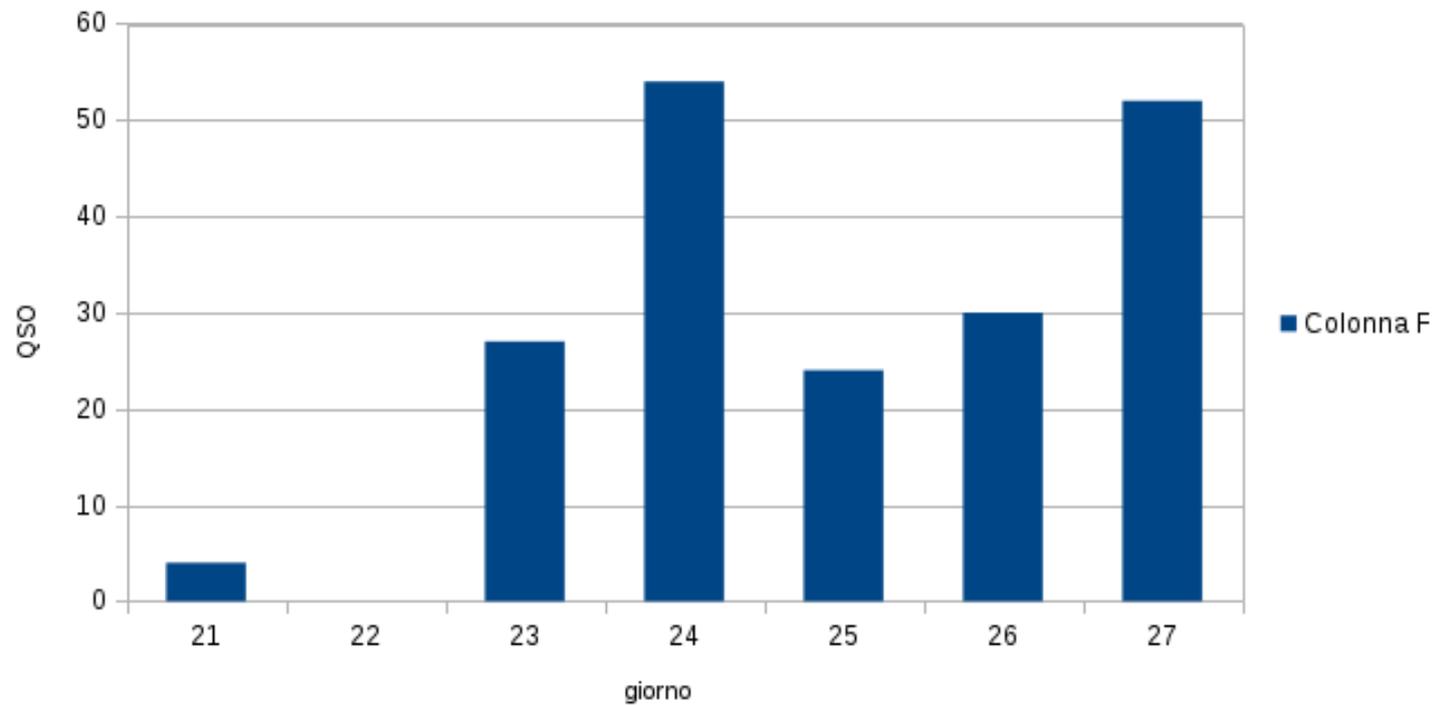


Attività 144 Mhz

Country	QSO
Germany	34
Italy	17
Netherlands	12
Sweden	12
France	10
Japan	10
Finland	9
Russia	9
Ukraine	9
USA	8
UK	7
Slovenia	5
Czech Republic	4
Huagary	4
South Africa	4
Austria	3
Bulgaria	3
Latvia	3
Poland	3
Romania	3
Spain	3
Australia	2
Belgium	2
Estonia	2
Greece	2
New Zealand	2
Belarus	1
Canada	1
Denmark	1
Kazakhstan	1
Lithuania	1
Norway	1
Serbia	1
Switzerland	1
Thailand	1

QSO	INITIAL
191	182

144 Mhz - QSO per giorno



Qualche momento di relax – Tra un pileup a 1296 e uno sked in 144, ci si concede anche qualche momento conviviale, ancora più apprezzato se accompagnato da un buon piatto di mare. L'intensa attività radio stimola l'appetito!



Nel frattempo, nei ritagli di tempo disponibili, in particolare durante i periodi in cui la luna non è visibile, si prova qualche CQ in HF, inizialmente senza molta convinzione, visto il setup minimale, quasi di fortuna. Convinzioni errate evidentemente, poiché in alcuni momenti, i nostri timidi CQ hanno avuto una risposta inaspettata, fino ad arrivare ad essere letteralmente travolti dai pileup. Vero che non siamo abituati a questo genere di attività (spedizioni HF “lato isola”), ma veramente non ci aspettavamo una simile reazione alle ns. chiamate. Evidentemente, nonostante non sia una rarità, 3B8 esercita comunque un certo richiamo. Gli amici che ci hanno collegato dall’Italia, parlavano grande caos di stazioni in pileup, caos che evidentemente percepiamo solo parzialmente, poiché sicuramente non tutte le stazioni europee arrivavano a farsi sentire. Ad ogni modo, dopo i primi QSO, ci si spostava in split quando il pileup iniziava a diventare poco gestibile (come le vere spedizioni HF – HI).



Sono stati fatti circa 1000 QSO con 122 country, nei modi SSB, CW e FT8, con un setup composto da uno Yaesu FT-857D, un’antenna verticale tipo “canna da pesca” e una delta loop filare tagliata sui 20m, un accordatore SGC-239. Numerosissimi i giapponesi e gli europei, in particolare italiani.

Degno di nota il “Paltan Open Day”, evento organizzato dal nostro Paolo IK3QAR presso il noto sito di “Villa Paltan”, sede della stazione IQ3KU, nonché di II3W.

L’evento, organizzato il 26 aprile e rivolto ai soci della sezione ARI Mestre e simpatizzanti, prevedeva uno sked con 3B8MB in 20m (banda con maggiori probabilità di successo) e in un arco compreso tra le 15.30 e le 17.30 UTC.

Il team 3B8, con l’intento di portare a termine con successo lo sked e su idea di Fabio IZ3IBL, appronta rapidamente una delta loop tagliata per i 20m e puntata sull’Europa. Il loop viene posizionato con il vertice in alto, sfruttando come supporto la canna da pesca e alimentato in uno degli angoli inferiori tramite l’SGC-239.

La soluzione si rivela efficiente, oltre IK3QAR, vengono messi a log IW3FVZ, I3VLE, IU3KHJ e IZ3VTH, oltre a tutte le altre stazioni, italiane e non.



Ranking QSO HF per country

Country	Totale	CW	FT8	SSB
Totale	962	524	88	350
Japan	205	87	29	89
Russia	137	101	5	31
Italy	136	48	2	86
Germany	73	44	9	20
Poland	47	21	8	18
Ukraine	38	27	4	7
Czech Republic	23	19	1	3
France	23	13	2	8
Hungary	23	16	2	5
Asiatic Russia	18	13	2	3
Finland	17	13	1	3
Bulgaria	16	14		2
Spain	16	7	2	7
Netherlands	13	6		7
Denmark	12	7	1	4
Greece	12	6		6
Slovenia	11	6		5
Sweden	9	7	1	1
Indonesia	8	1	7	
Russia (Asiatic)	8	4	1	3
Serbia	8	3	3	2
England	7	3		4
Norway	7	3	1	3
Belgium	6	2		4
Croatia	6	3	2	1
Slovakia	6	5	1	
Australia	5	5		
Estonia	5	3		2
Israel	5	5		

Ranking QSO HF per modo

Country	Totale	CW	FT8	SSB
Totale	962	524	88	350
Japan	205	87	29	89
Russia	137	101	5	31
Italy	136	48	2	86
Germany	73	44	9	20
Poland	47	21	8	18
Ukraine	38	27	4	7
Czech Republic	23	19	1	3
France	23	13	2	8
Hungary	23	16	2	5
Asiatic Russia	18	13	2	3
Finland	17	13	1	3
Bulgaria	16	14		2
Spain	16	7	2	7
Netherlands	13	6		7
Denmark	12	7	1	4
Greece	12	6		6
Slovenia	11	6		5
Sweden	9	7	1	1
Indonesia	8	1	7	
Russia (Asiatic)	8	4	1	3
Serbia	8	3	3	2
England	7	3		4
Norway	7	3	1	3
Belgium	6	2		4
Croatia	6	3	2	1
Slovakia	6	5	1	
Australia	5	5		
Estonia	5	3		2
Israel	5	5		
Romania	5	2		3
Switzerland	5	1		1

Finita l'avventura, si smontano le stazioni, si rifanno i bagagli e si carica tutto sul pick-up: destinazione aeroporto internazionale di Port Luis



E senza dimenticare.....

L'arma segreta di 3B8MB



Arrivederci Mauritius



Maahhh....dove si va alla prossima?



by 3B8 team: IW3HVB, IK3YBX, I3VFJ, IZ3IBL